

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e del Regno.
Anno

IL FRIGILI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente
Comunicazioni, Necrologie, Dichiarazioni e
Rincomandamenti..... Cent. 25
per linea.

PER L'ALMA TERRA

Dall'ultimo importantissimo discorso
pronunciato dall'onor. Pece in Senato
volgiamo oggi la parte che si riferisce
all'insegnamento agrario, assicurando che
ministri e deputati, durante le vacanze
meditano la verità delle nostre vergo-
rosi combattenti per i più veri e vitali
interessi del nostro paese, e preparino e
lavorino le riforme che devono far ri-
fiorire la nostra agricoltura.

Pece: Si va ripetendo ad ogni occa-
sione che è solo dall'agricoltura che
l'Italia può attendersi il suo risorgi-
mento economico.
D'altra parte, si dirà colle parole del
segretario dell'agricoltura a Washington
in un suo recente rapporto:
« I proprietari dei terreni devono per-
sistere che l'agricoltura va rapi-
damente diventando un'arte scientifica.
La fortuna dell'agricoltura non ar-
rive a essere basata soltanto sullo
intelligenza che all'uomo manca ».

L'insegnamento agrario è dunque più
importante, più esteso in Italia di quello
che appare dal bilancio del Ministero
di Agricoltura e commercio, ed apparte-
ne, nella sua gradita maggioranza, di
diritto e di fatto, al dicastero dell'istru-
zione pubblica.

« Con tutto ciò esso non ha alla sua
dipendenza nessuna Costituzione e nel
personale del suo Ministero, che lo sap-
pia, nessuna uomo tecnico che possa con-
sigliarlo in tale materia.
Nessuno anzi dei ministri passati se-
ne è occupato direttamente, ad esecuzi-
one dell'onorevole Baccelli, il quale,
preoccupato della necessità di estendere
le cognizioni agrarie nel nostro paese in
tutte le classi sociali, emise ultimamente
una circolare nella quale si dichiarava
disposto a identificare l'opera sua a questo
insegnamento in tutte le scuole, comin-
ciando dalle elementari e salendo fino
alla Università.

Un'altra circostanza sfavorevole all'
insegnamento agrario in Italia è, come
ho detto ieri, la poca simpatia di alcuni
scienziati, pur italiani, per questo in-
segnamento.
I più eminenti scienziati fanno parte
dell'Accademia dei Lincei.
Quando il compianto Quintino Sella,
nel 26 giugno 1885 propose la riforma
dello statuto di quella celebre Accade-
mia, osservava nella sua circolare che
qualche ramo della scienza applicata o
non vi aveva rappresentanza o non aveva
troppa spaziosa.

La sua proposta fu allora vivacemente
combattuta da parecchi i quali volevano
conservare all'Accademia il carattere
dell'istituto di scienza pura, senza al-
cun riguardo alle applicazioni. Sono pa-
role testuali.

« L'Accademia dei Lincei, al suo
dimissioni da presidente, ma poi le ri-
tirò. L'agricoltura entrò nello statuto
e precisamente nella quarta categoria,
scienza biologica, e figurò nella terza
sezione. Nella riforma si consigliò
anche gli istituti dell'Accademia de-
Frascati, la quale ha dato posto l'onore
alla « economia rurale » collocandola fra
le scienze fisiche.

L'Accademia francese ha per questa
sezione sei soci ordinari e dieci corri-
spondenti.

I Lincei dovrebbero avere per l'a-
gricoltura tre soci, tre corrispondenti e
sei corrispondenti stranieri.

Per il fatto, nelle prime nomine del
18 ottobre 1893 per il riparto dei soci,
nella sua sezione terza delle scienze
biologiche, ossia nell'agricoltura, non si
trovò alcun nome. In seguito si coprì
però i posti con nomi figurativi, ma
un agronomo non poté mai penetrare
in quei sidereo, né in un Cantoni, né un
Maifiori, né altri che vi avrebbero de-
gnamente potuto figurare.

« Sta pur il fatto, che mentre nell'
Accademia de' Francesi, nel complesso
renduto figurano in quasi ogni fascicolo
settimanale interessanti scritti di cose
agrarie, negli atti dell'Accademia dei
Lincei non vi vante fatto di trovarne
uno, e tanto meno ve ne ha con-
cesso il premio per argomenti agrono-
mici. L'Accademia de' Francesi seguì il
movimento agrario del paese e il fran-
cese non ha né istituzioni che trattano
spesso degli argomenti apparentemente
i più umili, come sarebbero i fraggi,
le patate, l'alimentazione del bestiame,
i condimenti, argomenti che farebbero ri-
brazzo a qualcuno dei nostri scienziati.

L'Accademia dei Lincei, che accoglie
nel suo seno tutti i luminari della scienza
italiana, è quella che deve dare e dà
realmente il fondamento a tutto il mo-
vimento scientifico del paese.

Ora, a parte il mancato aiuto dirito
all'agricoltura, quale considerazione può
avere il paese per il lavoro agrario se
questo viene così trascurato dal primo
corpo scientifico della nazione?
E, soprattutto, se l'agricoltura
italiana, quest'attività per la scienza ap-
plicata si trasforma nel Consiglio su-
periore dell'istruzione e nel Consiglio
dell'istruzione agraria. Ma i contribuenti
italiani non hanno ancora tre milioni nel
palazzo e nell'impianto dell'Accademia
dei Lincei?

E non stiamo noi per voter fra breve
la dotazione di centomila lire che il
Governo elargisce annualmente a questa
Accademia?

« Colle economie vennero fatidicati o
tolti i sussidi che si davano a parecchie
Accademie, a Società agrarie; si tolse
perfino il sussidio all'insegnamento
agrario nelle scuole elementari e normali,
mentre le 100.000 lire di dotazione ai
Lincei non vennero mai lesinate. Tra-
scorrendo l'agricoltura, l'Accademia dei
Lincei non manca ad uno dei suoi do-
veri statuari?
Eppure l'agro romano si trasforma
assai lentamente; c'è appena qualche
casa nel deserto, non che però dimo-
stra di quanto si sia impoverito il paese.

In molte parti d'Italia l'agricoltura
viene fatta in modo assolutamente pri-
mitivo; noi che eravamo i primi nella
produzione del grano, ora siamo al
limbo; ed anche l'anno scorso siamo
stati tributari all'estero di 857,817 ton-
nellate di grano, e di 241,848 tonnellate
di altri cereali.

« Che vuol dire che abbiamo man-
dato all'estero qualche centinaio di mi-
lioni del nostro scarso danaro per supplire
alla deficienza del prodotto del
paese?

« Come disse in un suo bellissimo lavoro
il nostro collega De Vissani, l'Italia
perde ogni anno dei miliardi, esusa la
sua ignoranza.

Ora lo prego gli illustri colleghi, che
fanno parte di quell'Accademia, di vo-
ler trasmettere ad essere autorevoli in-
terpreti di questo lamento che io sollevo
in nome dell'agricoltura italiana.

L'Accademia dei Lincei deve una ri-
parazione alla nostra agricoltura, per
treddi anni di mancato aiuto.

Io augurerò che questa riparazione
si facesse favorendo l'istituzione di un
insegnamento agrario superiore in Roma.

L'Accademia possiede locale esube-
rante e mezzi copiosi.

« Il Consiglio superiore dell'istruzione,
se le mie informazioni sono esatte, emise-
volò contrario all'istituzione di lezioni
di zootecnia all'Università di Roma.

« Il termine è la principale industria
dell'agro romano, e tutti sanno che in
Roma purtroppo quasi nessun'altra in-
dustria è sorta.

Ritengo da una recente statistica che
nell'agro romano esistono 4000 fra buoi
e bufalini da lavoro, 18.000 vacche e gio-
vanche, 420 tori, 7300 cavalli, 390.000
pecore, 7000 capre.

I trattamenti che si usano nell'agro
romano, cogli animali bradi, sono degni
dei popoli barbari, e sono tali che io
certamente non oserei descriverli in
questa aula. La Università dei macellai
di Roma paga una contribuzione annua in
forza di un'antico lascio a sottoposto d'in-
segnamento zootecnico, che oggi anzi
contrastata e si rifiuterebbe di pagare
perché lo scopo non è adempiuto.

Nella valle del Po la 60 chilometri di
percorso troviamo tre scuole veteri-
narie; e ne troviamo una a Napoli e
un zootecnico a Portici a pochi minuti
di distanza da Ercovia, che potrebbero
con vantaggio essere fusi in una sola
scuola mediate un abbonamento ferro-
viario; e a Roma non si vuole cattedra
di zootecnia, che si potrebbe fare
con minima spesa, anzi col contributo
della Università dei macellai.

Roma vuole e deve essere il centro
dell'industria di ogni scienza, e l'istru-
zione agraria superiore, esistono in
Roma tutti gli elementi: orti, poderi,
laboratori, raccolta, scuole e professori;
non ci abbisognerebbe che buona vo-
lontà ed un'opera di coordinamento.

« E qui finisce. Chiedo venia agli on-
orevoli colleghi, se ho abusato dell'ore
pazienza. Al signor ministro raccomando
di ispirare in tutte le scuole un senso
di praticità in modo da rimediare al
falso indirizzo delle idee ed avvicinare
il giovane alla vita; e alle province della
dolce valle. Veda se a molte scuole non
sia applicabile l'epigramma del Giusti:

Il Bismarck, che era in campagna.
Ora in parecchie scuole è morto affatto.
La scienza, sua figliola,
L'uccide per veder com'era fatto.

« Io prego vivamente a nome dell'a-
gricoltura italiana, di studiare, il pro-
blema agrario e di voler assumere la
parte che gli spetta in questo insegna-
mento, come i ministri dell'istruzione
in Francia, e soprattutto in Belgio ed
in Germania.

volsendo al suo collega il ministro
dell'agricoltura; non potrà scegliere della
Società degli agricoltori italiani, raccon-
tando costituita; ma non faccia nes-
suno assegnamento sopra taluni solen-
nizzati parl, che non fanno alcun effetto
della loro poca simpatia per l'insegna-
mento agrario. Agisco d'accordo coll'illu-
strato collega dell'agricoltura, e senza
alcuna esitazione, senza avvisi professori,
senza significati spese, l'insegnamento
agrarico lo farò del mio impulso e colla
cooperazione del ministro di agricoltura
potrà non più figurare all'ultimo posto?

« L'on. Giustiano è giovane, intelli-
gente, è libero da preoccupazioni e da pre-
cedenti, non è soggetta a colleganze pro-
fessionarie, ora che vengono le vacanze,
salga da monte Simboli corchi all'
estero, dove i nostri sono obbligati di
piante, mentre i nostri sono condannati per
la nostra impellenza; le corchi possibil-
mente in un paese protestante, la cui
maggiore attività si raddoppia correndo
le fortune della miglior coltura e degli
orti non cittadini da muraglio. Egli è
ministro da tempo sufficiente per cono-
scere le istituzioni e gli uomini che da
lui dipendono; e lo è da tempo abba-
stanza breve per non aver subito l'in-
fluente dell'ambiente. Mettete nelle sol-
titudini il nuovo indirizzo da darsi all'
educazione ed all'istruzione italiana
per rendere il popolo nostro saggio, la-
borioso e forte. Per accendere i lampi
e i toni (si ride) nella legge delle
dotici tavole che deve riformare le no-
stre scuole, e il suo nome passerà fra i
più benemeriti della nazione.

« Come disse in un suo bellissimo lavoro
il nostro collega De Vissani, l'Italia
perde ogni anno dei miliardi, esusa la
sua ignoranza.

Ora lo prego gli illustri colleghi, che
fanno parte di quell'Accademia, di vo-
ler trasmettere ad essere autorevoli in-
terpreti di questo lamento che io sollevo
in nome dell'agricoltura italiana.

L'Accademia dei Lincei deve una ri-
parazione alla nostra agricoltura, per
treddi anni di mancato aiuto.

Io augurerò che questa riparazione
si facesse favorendo l'istituzione di un
insegnamento agrario superiore in Roma.

L'Accademia possiede locale esube-
rante e mezzi copiosi.

« Il Consiglio superiore dell'istruzione,
se le mie informazioni sono esatte, emise-
volò contrario all'istituzione di lezioni
di zootecnia all'Università di Roma.

« Il termine è la principale industria
dell'agro romano, e tutti sanno che in
Roma purtroppo quasi nessun'altra in-
dustria è sorta.

Ritengo da una recente statistica che
nell'agro romano esistono 4000 fra buoi
e bufalini da lavoro, 18.000 vacche e gio-
vanche, 420 tori, 7300 cavalli, 390.000
pecore, 7000 capre.

I trattamenti che si usano nell'agro
romano, cogli animali bradi, sono degni
dei popoli barbari, e sono tali che io
certamente non oserei descriverli in
questa aula. La Università dei macellai
di Roma paga una contribuzione annua in
forza di un'antico lascio a sottoposto d'in-
segnamento zootecnico, che oggi anzi
contrastata e si rifiuterebbe di pagare
perché lo scopo non è adempiuto.

Nella valle del Po la 60 chilometri di
percorso troviamo tre scuole veteri-
narie; e ne troviamo una a Napoli e
un zootecnico a Portici a pochi minuti
di distanza da Ercovia, che potrebbero
con vantaggio essere fusi in una sola
scuola mediate un abbonamento ferro-
viario; e a Roma non si vuole cattedra
di zootecnia, che si potrebbe fare
con minima spesa, anzi col contributo
della Università dei macellai.

Roma vuole e deve essere il centro
dell'industria di ogni scienza, e l'istru-
zione agraria superiore, esistono in
Roma tutti gli elementi: orti, poderi,
laboratori, raccolta, scuole e professori;
non ci abbisognerebbe che buona vo-
lontà ed un'opera di coordinamento.

« E qui finisce. Chiedo venia agli on-
orevoli colleghi, se ho abusato dell'ore
pazienza. Al signor ministro raccomando
di ispirare in tutte le scuole un senso
di praticità in modo da rimediare al
falso indirizzo delle idee ed avvicinare
il giovane alla vita; e alle province della
dolce valle. Veda se a molte scuole non
sia applicabile l'epigramma del Giusti:

Il Bismarck, che era in campagna.
Ora in parecchie scuole è morto affatto.
La scienza, sua figliola,
L'uccide per veder com'era fatto.

« Io prego vivamente a nome dell'a-
gricoltura italiana, di studiare, il pro-
blema agrario e di voler assumere la
parte che gli spetta in questo insegna-
mento, come i ministri dell'istruzione
in Francia, e soprattutto in Belgio ed
in Germania.

« Io non crederò che ciò avvenga fino
a tanto che non vedrò qualche valente
agronomo salir le scale del palazzo della
Minerva. Egli ne troverà di ottimi fra
gli stessi professori suoi dipendenti;
potrà avere dei tecnici istruttissimi, ri-

contrabbandieri ai sono messi d'accordo
dai degli all'ottimi di colombo, e dopo
dopo una scuola che non è né lingua né
difficile, hanno delle squadre di contrab-
bandieri con le ali, i quali staranno sul
battello fino a quando questo avrà nella
baia e allora l'istituiranno andrò. Que-
rioni del prezioso fardello, che voleranno
a depositare in una piccola baia dell'isola.

Come faradho gli agenti di dogana
ad arrestare questi contrabbandieri di
agosto conio?

Il progetto per gli infortuni sul lavoro

« Venne distribuita al Senato la rela-
zione dell'on. Lampertucci sul progetto
di legge, già approvato dalla Camera,
per gli infortuni sul lavoro.
La Commissione del Senato ha accet-
tato in massima le modificazioni intro-
dotte dalla Camera al progetto infor-
tunistiche, ma per una sostanziale con-
tinenza nell'articolo decimo ha fatto le
sue riserve, proponendo al Senato la
suppressione dei cinque articoli, alla fine
dell'articolo.

La parte soppressa dalla Commissione
ononografia è la seguente:

« Quando l'infortunio avviene per
colpa grave del capo o assente del-
l'impresa o industria e di coloro che
egli preponde alla direzione o sorveglianza
del lavoro le indennità indicate nella
presente legge saranno raddoppiate.

L'indennità supplementare è a ca-
ricco delle persone civili e della respon-
sabilità.

Il giudice nella sentenza penale pro-
nuncerà la condanna alla indennità sup-
plementare del capo di colpa grave.

In ogni infortunio il capo o assente
della impresa o industria è obbligato a
sostenere la spesa per le prime cure
di assistenza medica e farmaceutica, a
meno che non preferisca di fornire di-
rettamente. Questa spesa non potrà ec-
cedere le lire cinquanta.

Il capo o assente dell'impresa o
industria ne sarà rimborsato dall'istru-
tuto assicurativo, qualora le conseguenze
dell'infortunio abbiano durata superiore
ai dieci giorni.

La soppressione avanti citata è di ca-
pitale importanza e riflette il massimo,
che desidero luogo a lunghi e vivaci di-
battimenti alla Camera dei deputati.

La Commissione del Senato ha modi-
ficato pure il 2 e 4° alinea dell'articolo
4 per quanto riflette la composizione
del Consiglio Superiore per la tutela del
lavoro. La Camera dei deputati aveva
chiamato a far parte di quel Consiglio
due deputati e due senatori; invece la
Commissione del Senato propone che
facciano parte del Consiglio del lavoro
due eletti dal Consiglio Superiore dell'
Industria, due operai e sei persone no-
minate dal Ministero d'agricoltura.

**Il Congresso internazionale socialista
di Londra**

Il 27 corrente, a Londra, nelle sale
San Martino, avrà luogo il quarto Con-
gresso socialista internazionale, al quale
prenderà parte un numero di delegati
veramente eccezionale, superando di gran
lunga quello dei tre Congressi preceden-
ti, cioè del 1889 a Parigi, del 1891
a Bruxelles e del 1893 a Zurigo.

LA LEGGE SUGLI ZOLFI PER LA SICILIA

Effetti della soppressione di un articolo

« La soppressione dell'articolo 2 della
legge sugli zolfi ha scagionato una vera e
propria rivoluzione di cui sono
adirati con Brancaccio l'accordo. Questo
articolo stabiliva che pur restando ferme
l'imposta e la sovrimposta sul zolfo,
e la spesa di carico e di trasporto
della zolfatura, le spese di ogni altra
diretta di indennità per il consumatore
veniva a sostituire l'una delle zolfature
una lira la tonnellata sulla produzione
e sul commercio degli zolfi.

Essente da questa imposta doveva es-
sere il prezzo di Società agraria, ed
estero, che si possiede costituente per Acqui-
stare zolfo allo scopo di rivenderlo. La
non avvenuta approvazione di questo
articolo avrà ora per immediata effetto
lo scioglimento della Società degli
italiani, che propria ad essa aveva
costituito; e appunto un risultato del
contratto stipulato a Londra dalle parti
per aver l'approvazione integrale del
progetto sottoposto all'esame della Camera,
come condizione sine qua non per la co-
stituzione definitiva della Società.

« Confronti minuziosamente, di di-
meltieri; si dice che il Governo prov-
vederà con decreto reale.

NUOVI SCANDALI A PARIGI

Parigi 23 — Il Petit Journal rac-
colge la voce di un grave scandalo im-
minente. Presso un tribunale di Parigi
maccherrebbero parecchi milioni, e s'as-
serebbe fatta della spesa che erano sta-
bilita per l'anno 1898.

MALANDRINI ARRESTATI

Chicago 23 — La nostra polizia è
riuscita ad arrestare una pericolosa
banda di malfattori, che con le sue ge-
ste andava da lungo tempo terrorizzando
la popolazione. La pessima domenica
alcuni malfattori appartenenti alla banda
penetrarono a viva forza in uno spazio
di bisnotti. La banda commetteva furti
e rapine anche di pieno giorno. Molti
negozianti timorosi si erano armati.

COLOMBI CONTRABANDIERI

I colombi, segno di innocenza e di
capdore, sembra che entrino nel numero
dei delinquenti.

I funzionari della dogana di Nuova
York hanno scoperto un sistema di più
ingegnosi e furbi per esercitare il
contrabbando.

Si impiegano i colombi per far por-
tare a Nuova York dei diamanti ed al-
tre pietre preziose. Secondo quanto di-
cono i funzionari della dogana, audaci

ed ogni italiano intelligibilissimo. >
Di quasi l'ultimo Corriere di Gorizia,
ma questa volta è lui che s'inganna.

Buona usanza.
Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità
in morte di
Chitussi sac. Antonio di Lona di Rivolto:

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Ora, 7-90, ore 8, ore 15, ore 21, Stor. 24. Rows include temperature, wind, and other meteorological data.

Temperatura massima 27.0
Temperatura minima 19.6
Tempo probabile:

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.
Seduta del 23.
Pres. Farini presidente.

Si proclama il ballottaggio fra Ricotti
e Paronzo per un posto di commissario
nella Giuria permanente di finanza.

Il Senato delibera di togliere dall'ordine
del giorno il progetto sugli infanti.

Il senatore Ricotti è proclamato nel
ballottaggio membro della Commissione
di finanza con 43 voti su 58 votanti.

Le elezioni in autunno

Un discorso-programma.
I socialisti.
ROMA, 23 luglio.

Col treni di oggi e di questa sera
lasciarono la Capitale i deputati delle provincie
ritardatarie.

In vista delle elezioni generali, i deputati
socialisti si sono abbozzati per la lotta
da iniziare subito.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Bande armate di greci
su territorio turco.
Vienna 24 - Telegrafano
da Costantinopoli alla Neue
Freie Presse che per due luo-

ghi differenti passarono sul
suolo turco due bande armate
composte di greci, forte ognuna
di cento uomini.

La partenza per Polo Nord in pallone.

Berlino 24 - Il capitano
del vapore Lofoken, arrivato
ieri dallo Spitzberg, ha recato
la notizia che Andrée
comincerà domani il gonfiamento
del pallone, e che, dato
vento favorevole, partirà lunedì.

Corriere commerciale

Sete.
Milano, 23 luglio.
La deficienza di commissioni serie
della fabbrica lascia il mercato inerte,

Però le contrattazioni d'oggi mancano
di ogni vera attualità e solo devansi
a qualche incontro il poco che si
conclude in fatto di vendite, mantenendosi
per lo più le precedenti quotazioni
puramente nominali.

Continua bensì una lieve domanda nelle
belle realine e prime filate per disegni
locali, come pure nelle robe a titolo fino,
ma troppa sono le difficoltà da sormontare,
sia per qualità che per prezzo, per
giungere allo scopo.

Listino ufficiale
dei prezzi fatti sul mercato di Udine
il 23 luglio 1898

Table with 2 columns: Item (e.g., Frumento nuovo, Granoturco) and Price (L. 14.25 a 15.50).

Table with 2 columns: Item (e.g., Legna tagliata, Legna in stanga) and Price (L. 2.08 a 2.19).

Table with 2 columns: Item (e.g., Capponi, Galline) and Price (L. 0. - a 0. -).

Table with 2 columns: Item (e.g., Cillago, Arnellini) and Price (L. 0.16 a 0.23).

Table with 2 columns: Item (e.g., Granoturco, Frumento) and Price (L. 11.50 a 12.75).

Table with 2 columns: Item (e.g., Legna in stanga, Legna tagliata) and Price (L. 1.89 a 1.94).

Table with 2 columns: Item (e.g., Vitello quarti davanti, Vitello quarti dietro) and Price (L. 1.30 a 1.50).

Table with 2 columns: Item (e.g., Vacca, Pecora) and Price (L. 0.80 a 1.50).

Bollettino della Borsa

Table with 2 columns: Item (e.g., Rendita, Data 4 1/2) and Price (99.85, 99.90).

ANTONIO ANGELI garante responsabile

R. Osservatorio Baeologico di Fagagna

Semo bachi al primo incrocio bianco-giallo
Riproduzioni di allevamenti speciali
in collina
Confessione esclusivamente cellulare con
scrupolosa selezione fisiologica e
microscopica a doppio controllo.

DONO GRATUITO ai nostri Lettori

Tutti coloro dei nostri lettori che rimetteranno
quest'articolo tagliato assieme ad
una loro fotografia o quella di un membro
di loro famiglia od amico vivo o
morto alla
Unione Artistica Raffaello
Via Contardo, 2, GENOVA

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA
DELLE SCUOLE DI VIENNA
Assistente per molti anni del dott. Svatich
Visite e consulti dalle ore 8 alle 12.
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra
con fiducia al FERRO PAGLIARI
che trovasi in tutte le farmacie a lire
UNA la bottiglia.

Mostra di biancheria confezionata

Ricami e Merletti
Premiata con medaglia d'argento
alle Esposizioni di Milano 1894
Alcune opere italiane espongono i loro lavori
nel negozio che hanno aperto in Via Bartolini,

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico
di S. M. Il Re, ed i signori comm. Luigi
Chierici, cavalier prof. Riccardo
Teti, cavalier prof. P. V. Donati,

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANÈ
per la Gotta, Renella, Catolci, Artite
spasmodica e deformante, reumatici
muscolari, dispensie, difficili digestioni e
catarsi di qualunque forma.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE

ILLUSTRATA D'ARTE
LETTERATURA
SCIENZE E VARIETA
Abbonam. nel Regno
Anno L. 10.00
Semestre 5.00

Malattie "fin de siècle"

Cheli personal - sentimentali;
Che spess s'incontrano - specie in città.
Con cartine aeree - di similitudine.

CAFFÈ RESTAURANT FERROVIA

UDINE
Oggi venerdì 24 luglio 1898.
Menu dei piatti speciali per la sera.
Cucina calda sino alle ore 22.
Pasticcio alla casalinga.
Olivette al legato con purée di patate.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

CURA RAPIDA, STABILE, COMODA ED OSCURTA DEL

muli segreti

RENELLA GOCCIETTA MILITARE

SANTALINE

OLIVETTE OILIO di SANDALO VERGINE

COMPOSTE

insapore

giovane anche nella

INCONTINENZA E RITENZIONE

D'ORINA

INFIAMMAZIONE delle VESICOLE

DEPOSITO GENERALE

A. BERTELLI & C. MILANO

Scatole L. 2.50 più cent. 20 per posta

Scatole per med. grat. L. 2.50 fidejuss.

Trovati nelle principali Farmacie

Adoperate solamente



L'Amido Borace Banfi

IL PREFERITO - Marca Gallo - IL PREFERITO

Vendesi da tutti i Droghieri.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 5.55	O. 6.30	O. 5.55	O. 6.30
D. 7.55	D. 8.30	D. 7.55	D. 8.30
O. 10.55	O. 11.30	O. 10.55	O. 11.30
D. 12.55	D. 13.30	D. 12.55	D. 13.30
O. 15.55	O. 16.30	O. 15.55	O. 16.30
D. 17.55	D. 18.30	D. 17.55	D. 18.30
O. 20.55	O. 21.30	O. 20.55	O. 21.30

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
O. 6.15	O. 6.45	O. 6.15	O. 6.45
D. 8.15	D. 8.45	D. 8.15	D. 8.45
O. 10.15	O. 10.45	O. 10.15	O. 10.45
D. 12.15	D. 12.45	D. 12.15	D. 12.45
O. 14.15	O. 14.45	O. 14.15	O. 14.45
D. 16.15	D. 16.45	D. 16.15	D. 16.45
O. 18.15	O. 18.45	O. 18.15	O. 18.45

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA



Una chioma folta e fiavelta è degna corona della bellezza.

La barba ed i capelli raggiungono all'apice e spicco di bellezza, di forza e di senno.

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E SENZA ODORE

ATTENZIONE

« Signori Angelo Migone e C., Profumieri - Milano. « La vostra Acqua di Chinina-Migone sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toletta per la testa, perchè igienica nel vero senso, e di certo profumo, e veramente adatta agli usi mirabolanti dell'inventore. Un bravo e buon paracchiere ne dovrebbe esser sempre fornito. « Tanti saluti e saluti al mio professore di loro devotissimo « Dottor Giorgio Giovanniotti, Ufficiale Sanitario « LATRINA (Roma) ».

« Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano. « La vostra Acqua di Chinina-Migone mi fu di grande sollievo. « Esse, mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma mi ha fatto scendere, e infine loro forza e vigore. « La pellicola che prima era in gr. adde abbandonata sulla testa; ora sono totalmente scomparsa. « Ai miei figli che avevano una capigliatura debole, e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. « **Cesira Lolli.**

L'Acqua di Chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

L'Acqua di Chinina-Migone si vende in bottiglie di 1 litro, in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per uso delle famiglie a L. 6.50 la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.

A Udine: da Enrico Basso chimicgere, fratelli Petrosi perucchiere, Francesco Molteni sarto, Angelo Basso farmacia. - A Portofino: da Tamer Giuseppe farmacia. - A Latisana: fratelli. - A Tolmezzo: da Chiassi farmacia. - A Portofino: da Aristodemio Cetti, negoziante.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
O. 6.15	O. 6.45	O. 6.15	O. 6.45
D. 8.15	D. 8.45	D. 8.15	D. 8.45
O. 10.15	O. 10.45	O. 10.15	O. 10.45
D. 12.15	D. 12.45	D. 12.15	D. 12.45
O. 14.15	O. 14.45	O. 14.15	O. 14.45
D. 16.15	D. 16.45	D. 16.15	D. 16.45
O. 18.15	O. 18.45	O. 18.15	O. 18.45

Signore!

I vostri capelli non si scioglieranno più neanche voi fortissimi dall'attività ed farete uso costante della

Ricciolina

Vera arrischiata imperabile del capelli preparata dal

FR. RIZZI - Firenze



Bagnando prima i capelli con la Ricciolina, ed arrischiata poi sugli appositi ricciatori speciali, in situ nella sua spugna si ottiene una perfetta e robusta arrischiatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli infatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante cartello con unnesso dei ricciatori e della arrischiatura, tutte provate, vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale, *Il Friuli*, L. 2.50.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico Garzanti di Bologna, rinforza e preserva i denti, dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola, cent. 50

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

A TUTTI PREME SAPERLO

che il vero Caffè Liquido Americano è il più sano, il più puro, il più salubre, offre il 75 per cento di risparmio, e gode una immensa diffusione. Nessuna altro Caffè è in grado di mettersi a confronto nel suo valore d'acquisto. Un macchiato pieno di detto Caffè mescolato in un quinto di litro d'acqua bollente produce una bevanda sana, di gusto squisito, uguale al vero miglior caffè coloniale. Essendo in commercio molte imitazioni di meno valore, pregarsi di osservare bene che la Ditta non tiene succursali, ed è l'unica che possiede il Caffè Liquido Americano.

Ospedali, Collegi e Monasteri ne fanno largo uso.

A richiesta spedisce campione buono per 30 tazze dietro invio di centesimo 60 in cartolina-vaglia all'unico Commissionario.

GUGLIELMINO GIOVAN BATTISTA

Via Bezzecca, 2 - MILANO.

Madri Puerpere

Convalescenti!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riproporre la forza perdute usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA** pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre **Acqua Nocera Umbra**. I sali di magnesia di cui è ricchissimo acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di 100 grammi, L. 1.00

F. NISLERI E COMP. - MILANO

Acquardi Nocera Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gaseosa, dolce, neutra, digestiva, e buona per tutti, per malati, convalescenti, e per tutti a qualunque età la migliore acqua di tavola del mondo.

L. 18.50 la cassa di 50 bottiglie franco Nocera.

Il Ferro-China-Bisleri

Nella scelta di un medicinale per il cuore capitate in buona e i benefici effetti.

Il preferito dai buoni medici e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. **Emmola** scrive: «Ho sperimentato largamente il **Ferro-China-Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura della **diplopia** (doppio visione) e per la cura dello stomaco riposto ad altre preparazioni da **Ferro-China-Bisleri**, un'indiscutibile superiorità».

